Foto: © Nuthawut – stock.adobe.com



Studio Euregio EWCS 2025

Rapporto metodologico

Indagine sulle condizioni di lavoro – EWCS Euregio

Tirolo–Alto Adige–Trentino

Interreg Italia–Österreich

Co-funded by the European Union

AK Tirol

AFI IPL

AGENZIA DEL LAVORO

Indice

In sintesi **4**
Rapporto metodologico **5**

1. Preparazione **5**
1.1 Obiettivi comuni e svolgimento nell'Euregio 5
1.2 Ambiti tematici del questionario EWCS 6
1.3 Popolazione di riferimento 7
1.4 Gara e affidamento degli istituti di rilevazione 7
1.5 Sprache und Anpassung der Fragebögen 7

2. Realizzazione **8**
2.1 Disegno campionario e selezione degli intervistati 8
2.2 Formazione del personale intervistatore 8
2.3 Fase di rilevazione e controllo qualità 9
2.4 Interviste realizzate e struttura del campione 9

3. Elaborazione dei dati **10**
3.1 Ponderazione del campione 10
3.2 Classificazioni: professione, settore economico e livello di istruzione 10
3.3 Verifica della qualità dei dati 11
3.4 Limiti metodologici 11

Conclusioni **12**

Allegati **13**
A1 Trentino:
distribuzione prevista e realizzata delle interviste per comunità di valle × DEGURBA
A2 Alto Adige:
distribuzione prevista e realizzata delle interviste per comunità comprensoriali × DEGURBA
A3 Tirolo:
distribuzione prevista e realizzata delle interviste per distretti × DEGURBA
A4 T rentino:
struttura del campione secondo le principali variabili di quota
A5 Alto Adige:
struttura del campione secondo le principali variabili di quota
A6 Tirolo:
struttura del campione secondo le principali variabili di quota

In sintesi

Un dataset come patrimonio informativo: per la seconda volta con copertura dei tre territori dell'Euregio Tirolo–Alto Adige–Trentino sono state rilevate le condizioni di lavoro dei lavoratori dipendenti e autonomi, questa volta sulla base di 2.320 interviste complete.

Questo dataset può contribuire a rendere visibili i punti di forza e le criticità delle condizioni di lavoro nei tre territori, a rafforzare la consapevolezza dei lavoratori e a promuovere lo scambio all'interno dell'Euregio.
Il programma Interreg VI-A Italia–Austria, finanziato con fondi dell'Unione europea, ha reso possibile la realizzazione congiunta dell'indagine da parte della Camera del lavoro del Tirolo e dell'AFI | Istituto per la promozione dei lavoratori; l'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento ha partecipato nell'ambito di un accordo di cooperazione.

RAPPORTO METODOLOGICO

Il presente rapporto metodologico descrive la preparazione e la realizzazione dell'indagine, il disegno del campione, l'elaborazione e la ponderazione dei dati nonché le misure adottate per garantirne la qualità e la comparabilità.

1. Preparazione

L'indagine sulle condizioni di lavoro nell'Euregio Tirolo–Alto Adige–Trentino si ricollega agli studi Euregio già realizzati negli anni 2016 e 2021 sulla base della European Working Conditions Survey (EWCS). L'obiettivo della nuova rilevazione era quello di ottenere informazioni aggiornate e comparabili tra i tre territori sulle condizioni di lavoro della popolazione occupata.

Come base metodologica e contenutistica è stato utilizzato il questionario della European Working Conditions Survey sviluppato da Eurofound. L'impiego di questo strumento consolidato consente un'analisi completa delle diverse dimensioni della qualità del lavoro e facilita l'inquadramento dei risultati nel contesto della ricerca europea.

1.1 Obiettivi comuni e svolgimento nell'Euregio

L'indagine è stata sviluppata nell'ambito del progetto Interreg VI-A Italia–Austria n. 62-232 finanziato con fondi dell'Unione europea. La Camera del lavoro del Tirolo ha assunto il ruolo di capofila, mentre l'AFI | Istituto per la promozione dei lavoratori ha partecipato in qualità di partner di progetto. Nell'ambito della pianificazione è stata coinvolta, tramite un accordo di cooperazione, anche l'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento. La partecipazione del Trentino è avvenuta senza il ricorso ai finanziamenti del programma Interreg.

Obiettivo comune delle istituzioni coinvolte era quello di ottenere informazioni aggiornate e, per quanto possibile, metodologicamente comparabili sulle condizioni di lavoro in Tirolo, Alto Adige e Trentino. Sono stati analizzati, tra gli altri aspetti, le caratteristiche dell'occupazione, l'organizzazione del lavoro, gli orari, i carichi fisici e psicosociali, le relazioni sociali sul luogo di lavoro, la salute e il benessere nonché la conciliazione tra vita professionale e privata.

La progettazione dell'indagine, l'armonizzazione dello strumento di rilevazione e la definizione delle principali linee metodologiche sono avvenute congiuntamente. La realizzazione operativa della raccolta dati è stata invece affidata, in ciascun territorio, a un istituto di rilevazione appositamente incaricato. In tal modo è stato possibile garantire da un lato un quadro metodologico uniforme e dall'altro un adattamento della fase di rilevazione alle specificità territoriali.

1.2 Ambiti tematici del questionario EWCS

Il questionario della European Working Conditions Survey rileva le condizioni di lavoro da una prospettiva multidimensionale. Oltre alle caratteristiche strutturali dell'occupazione, vengono analizzati l'organizzazione del lavoro, gli orari di lavoro, i carichi fisici e psicosociali, le relazioni sociali sul luogo di lavoro, la salute e il benessere nonché la conciliazione tra vita lavorativa e privata. I principali ambiti tematici e i relativi obiettivi analitici sono riassunti nella Tabella 1.

Tabella 1 – Principali ambiti tematici dell'EWCS e obiettivi analitici

Ambito tematico	Contenuti principali	Obiettivi analitici
Caratteristiche dell'occupazione	Tipologia contrattuale, stabilità del lavoro, sicurezza occupazionale	Analizzare la qualità strutturale dell'occupazione e le forme di segmentazione del mercato del lavoro
Organizzazione del lavoro	Autonomia, controllo, metodi di lavoro, intensità e ritmi	Valutare l'assetto organizzativo e le pressioni produttive nei contesti lavorativi
Orari di lavoro	Durata, flessibilità, lavoro serale e nei weekend	Analizzare l'impatto degli orari sull'equilibrio vita-lavoro e sulla sostenibilità occupazionale
Competenze, formazione e apprendimento	Utilizzo delle competenze, formazione continua, apprendimento sul lavoro	Analizzare l'adeguatezza delle competenze e le opportunità di sviluppo professionale
Digitalizzazione e strumenti di lavoro	Uso di tecnologie digitali, ICT, automazione	Valutare l'impatto della digitalizzazione sull'organizzazione del lavoro e sulle competenze
Condizioni fisiche di lavoro	Esposizione a rischi fisici, posture, movimentazione carichi	Valutare i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro
Fattori psicosociali	Stress, carichi emotivi, supporto sociale	Analizzare i rischi psicosociali e le risorse relazionali nei contesti lavorativi
Relazioni sociali e partecipazione	Relazioni con colleghi e superiori, partecipazione, voce	Valutare la qualità delle relazioni di lavoro e i meccanismi di coinvolgimento
Violenza, molestie e discriminazioni	Molestie, violenza, trattamenti iniqui	Analizzare i rischi sociali e le disuguaglianze nei luoghi di lavoro
Reddito e condizioni economiche	Retribuzione, adeguatezza del reddito	Valutare il legame tra condizioni di lavoro e benessere economico
Equilibrio vita-lavoro	Conciliazione, interferenze lavoro–vita privata	Analizzare le tensioni tra sfera lavorativa e privata
Salute e benessere	Salute percepita, benessere psicologico	Valutare gli esiti delle condizioni di lavoro sulla salute
Prospettive occupazionali	Sicurezza futura, aspettative di permanenza	Analizzare la sostenibilità dei percorsi lavorativi nel tempo

1.3 Popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento dell'indagine comprende persone residenti in Tirolo, Alto Adige o Trentino di età compresa tra 16 e 74 anni che, nella settimana precedente l'intervista, hanno svolto almeno un'ora di lavoro retribuito oppure un'attività finalizzata al conseguimento di un profitto o di un reddito familiare.

In conformità alla definizione operativa di Eurofound, la popolazione include non solo i lavoratori dipendenti con contratto formale, ma anche lavoratori autonomi, familiari collaboratori, persone occupate in modo informale o occasionale e lavoratori attivi tramite piattaforme digitali. Sono altresì incluse le persone temporaneamente assenti dal lavoro, ad esempio per ferie, malattia o congedo parentale, purché il rapporto di lavoro fosse ancora in essere al momento dell'intervista.

1.4 Gara e affidamento degli istituti di rilevazione

La realizzazione dell'indagine è stata affidata, in ciascuno dei tre territori, a un istituto di rilevazione esterno. La selezione è avvenuta secondo le procedure di gara e di approvvigionamento vigenti nei rispettivi territori.

In Alto Adige la prima procedura di gara è rimasta senza esito, rendendo necessario un secondo bando. Ciò ha comportato un ritardo nell'affidamento dell'incarico e, di conseguenza, nell'avvio della fase di rilevazione rispetto agli altri due territori.

1.5 Sprache und Anpassung der Fragebögen

Come strumento di rilevazione è stato utilizzato il questionario standard della European Working Conditions Survey sviluppato da Eurofound. In Trentino l'indagine è stata condotta in lingua italiana, in Tirolo in lingua tedesca. In Alto Adige il questionario era disponibile in tedesco e in italiano; le persone di lingua ladina o gli intervistati stranieri potevano scegliere tra queste due versioni.

Per l'Alto Adige sono state mantenute alcune adattazioni già introdotte nelle precedenti rilevazioni e sono stati apportati ulteriori adeguamenti puntuali. Sono state rilevate informazioni aggiuntive, quali l'appartenenza al gruppo linguistico, il luogo di nascita all'interno o all'esterno dell'Alto Adige e il paese di nascita dei genitori; nelle domande sulle esperienze di discriminazione è stata introdotta anche l'appartenenza al gruppo linguistico come opzione di risposta. Inoltre, le categorie relative al titolo di studio e alla dimensione dell'impresa sono state adattate al contesto regionale.

Dopo l'implementazione tecnica del questionario nei sistemi CAPI degli istituti di rilevazione sono stati verificati i filtri, la logica dei percorsi e i controlli automatici di coerenza. Successivamente è stato condotto un pretest in ciascun territorio, volto in particolare a verificare la comprensibilità delle domande, la durata delle interviste e il funzionamento operativo dello strumento. In Tirolo e in Trentino il pretest ha incluso 20 interviste per ciascun territorio, mentre in Alto Adige sono state realizzate complessivamente 40 interviste di pretest, suddivise in 20 in lingua tedesca e 20 in lingua italiana.

2. Realizzazione

La raccolta dei dati è stata effettuata in ciascuno dei tre territori dell'Euregio da un istituto di rilevazione appositamente incaricato. In Tirolo la fase sul campo è stata svolta dall'istituto di ricerca di mercato Market, in Alto Adige dall'istituto di ricerca sociale Apollis e in Trentino dall'istituto SWG. La rilevazione si è basata su un disegno di indagine condiviso, su uno strumento di rilevazione uniforme e su specifiche indicazioni territoriali relative alla composizione del campione.

Dopo il completamento dei test tecnici, dei pretest e della formazione del personale intervistatore, la fase di rilevazione è iniziata in momenti diversi nei tre territori, dapprima in Tirolo, successivamente in Trentino e infine in Alto Adige. Le interviste sono state realizzate come interviste personali assistite da computer, mentre in Alto Adige il 30 per cento delle interviste è stato effettuato tramite videoconferenza.

2.1 Disegno campionario e selezione degli intervistati

Le quote sono state definite sulla base di dati statistici ufficiali relativi alla popolazione occupata. Per l'Alto Adige e il Trentino sono stati utilizzati i dati della rilevazione sulle forze di lavoro dell'ISTAT del 2024, mentre per il Tirolo sono stati impiegati i dati più aggiornati disponibili al momento della pianificazione provenienti dalla rilevazione sulle forze di lavoro di Statistik Austria. Sono stati considerati il genere, le classi di età, il livello di istruzione, la posizione professionale, il settore economico e la cittadinanza. L'obiettivo era quello di avvicinare il più possibile la composizione del campione alla struttura della popolazione occupata nei tre territori.

I partecipanti sono stati reclutati dal personale intervistatore all'interno della propria rete personale, sociale e professionale ampliata. Una persona poteva essere inclusa nell'indagine solo se soddisfaceva i criteri della popolazione di riferimento e rientrava in una quota ancora aperta al momento della selezione. Sono stati esclusi i parenti di primo grado del personale intervistatore. Inoltre, si è cercato di evitare una concentrazione eccessiva di interviste all'interno di gruppi ristretti o fortemente omogenei, come ad esempio gruppi sportivi.

Oltre alla struttura per quote, è stata controllata anche la distribuzione territoriale delle interviste. A tal fine, in Tirolo sono stati considerati i distretti, in Alto Adige le comunità comprensoriali e in Trentino le comunità di valle. Questa suddivisione territoriale è stata combinata con l'indicatore DEGURBA, che distingue tra città, centri urbani minori e aree suburbane nonché aree rurali.

Le quote dettagliate e la distribuzione territoriale delle interviste previste e realizzate sono riportate negli allegati.

2.2 Formazione del personale intervistatore

Il personale intervistatore è stato formato, prima dell'avvio della fase di rilevazione, dagli istituti incaricati nei rispettivi territori. La formazione si è basata sui materiali messi a disposizione da Eurofound, che includevano linee guida metodologiche, istruzioni operative e spiegazioni relative alla conduzione dell'intervista EWCS.

Alle attività formative hanno partecipato anche rappresentanti delle istituzioni committenti. L'AFI | Istituto per la promozione dei lavoratori ha preso parte alle attività di formazione in tutti e tre i territori.

2.3 Fase di rilevazione e controllo qualità

La raccolta dei dati è stata effettuata in tutti e tre i territori mediante interviste personali assistite da computer (CAPI). In Alto Adige era inoltre prevista una quota del 30 per cento di interviste personali realizzate tramite videoconferenza. La fase di rilevazione è iniziata in momenti diversi nei tre territori, dapprima in Tirolo, successivamente in Trentino e infine in Alto Adige. L'avvio posticipato in Alto Adige è stato dovuto alla necessità di ripetere la procedura di gara. Complessivamente, la raccolta dei dati si è svolta da metà giugno 2025 fino alla fine di febbraio 2026.

Durante la fase di rilevazione, il rispetto delle quote stabilite è stato monitorato in modo continuo attraverso i sistemi di rilevazione utilizzati. Il metodo CAPI ha inoltre consentito un controllo costante della durata delle interviste, della corretta applicazione dei filtri e della coerenza logica delle risposte.

Per la verifica della conduzione delle interviste sono stati adottati specifici meccanismi di controllo nei diversi territori. In Tirolo e in Trentino sono state effettuate verifiche telefoniche su un campione di interviste. In Alto Adige il controllo è stato effettuato tramite la localizzazione GPS dei dispositivi di rilevazione e attraverso registrazioni silenti di interviste selezionate. In Trentino, inoltre, sono stati trasmessi regolarmente all'Agenzia del Lavoro i microdati delle interviste concluse, al fine di consentire verifiche continue della qualità.

La durata mediana delle interviste in Alto Adige è stata di circa 53 minuti. In Trentino la durata media è stata di 55 minuti, mentre in Tirolo si è collocata tra 45 e 50 minuti.

2.4 Interviste realizzate e struttura del campione

L'obiettivo era quello di realizzare almeno 750 interviste valide in ciascun territorio. Durante la fase di rilevazione, in alcuni territori è stato raccolto un numero leggermente superiore di interviste, al fine di garantire, anche dopo le operazioni di controllo, pulizia e validazione, il raggiungimento della dimensione minima prevista del campione.

Nel dataset finale non ponderato, il campione comprende 750 interviste in Tirolo, 752 interviste in Trentino e 818 interviste in Alto Adige. Il numero più elevato di casi in Alto Adige è dovuto in particolare all'esigenza di garantire, oltre al rispetto delle quote generali, anche un'adeguata rappresentazione dei gruppi linguistici. Per conciliare al meglio entrambe le esigenze e assicurare una sufficiente numerosità delle sottopopolazioni rilevanti, si è resa necessaria la realizzazione di un numero maggiore di interviste.

La corrispondenza tra i campioni realizzati e le quote previste nonché la stratificazione territoriale è stata verificata per ciascun territorio. Le distribuzioni dettagliate secondo le variabili di quota e le unità territoriali, nonché secondo le categorie DEGURBA, sono riportate negli allegati.

Per le analisi congiunte ponderate, i pesi sono stati normalizzati in modo tale che la numerosità ponderata dei casi in ciascun territorio corrispondesse alla dimensione obiettivo di 750 interviste. In tal modo si evita che differenze nel numero di interviste realizzate influenzino il peso relativo dei tre territori.

3. Elaborazione dei dati

Al termine della fase di rilevazione erano disponibili tre dataset distinti per Tirolo, Alto Adige e Trentino. Sebbene in tutti i territori sia stato utilizzato lo stesso questionario EWCS e, in larga misura, linee metodologiche uniformi, prima dell'analisi è stato necessario procedere a una preparazione sistematica dei dati.Il processo ha incluso due fasi principali, vale a dire la pulizia e validazione dei dati e la successiva armonizzazione e integrazione dei dataset. L'obiettivo era creare una base dati coerente e comparabile per analisi sia territoriali sia a livello dell'intera Euregio.

Particolare attenzione è stata rivolta all'uniformazione delle variabili, delle codifiche e delle etichette di valore, nonché alla verifica delle informazioni raccolte in forma aperta relative alla professione e al settore economico. Tali informazioni sono state codificate secondo classificazioni internazionali e successivamente verificate dai partner di progetto.

Al termine di queste operazioni, i dataset puliti dei tre territori sono stati integrati dall'AFI | Istituto per la promozione dei lavoratori. Gli istituti di rilevazione hanno inoltre fornito i fattori di ponderazione necessari per correggere le differenze strutturali tra campione e popolazione occupata.

3.1 Ponderazione del campione

Per adeguare i campioni realizzati alla struttura della popolazione occupata nei rispettivi territori, gli istituti di rilevazione incaricati hanno effettuato, per ciascun territorio, una ponderazione post-stratificata. Come base di riferimento sono stati utilizzati gli stessi dati ufficiali armonizzati già impiegati per la definizione delle quote.

Nel processo di ponderazione sono state considerate le principali caratteristiche della popolazione occupata, tra cui il genere, le classi di età, il livello di istruzione secondo la classificazione ISCED, la posizione professionale e il settore economico. Inoltre, è stata presa in considerazione la distribuzione te rritoriale attraverso la combinazione delle unità territoriali locali e del grado di urbanizzazione secondo l'indicatore DEGURBA. In Alto Adige è stata inclusa anche l'appartenenza al gruppo linguistico nel processo di ponderazione.

Per evitare una ponderazione eccessiva di singole osservazioni, il fattore di ponderazione massimo è stato limitato a 5. In Alto Adige la dispersione dei fattori di ponderazione è risultata leggermente più elevata rispetto agli altri due territori. Tuttavia, il numero di casi con un fattore di ponderazione superiore a 3 è rimasto contenuto e ha riguardato 12 osservazioni.

I pesi sono stati normalizzati in modo tale che la numerosità ponderata dei casi in ciascun territorio corrispondesse alla dimensione obiettivo di 750 interviste. I dati di riferimento utilizzati, le singole fasi del processo di ponderazione e le caratteristiche dei fattori risultanti sono documentati in rapporti tecnici specifici per ciascun territorio.

3.2 Classificazioni: professione, settore economico e livello di istruzione

Le informazioni relative all'attività professionale svolta e al settore economico sono state inizialmente rilevate in forma aperta durante l'intervista e successivamente codificate dagli istituti di rilevazione incaricati sulla base di classificazioni internazionali standardizzate.

Le professioni sono state classificate secondo la International Standard Classification of Occupations (ISCO-08), mentre i settori economici sono stati codificati secondo la classificazione NACE Rev. 2 o, nel caso italiano, secondo la corrispondente classificazione ATECO. Per le analisi congiunte sono stati utilizzati i livelli di aggregazione più elevati di tali classificazioni.

Le codifiche relative alla professione e al settore economico sono state verificate integralmente dai partner di progetto per tutte le interviste e, ove necessario, corrette. In tal modo si è inteso garantire un'applicazione il più possibile uniforme e accurata delle classificazioni nei tre territori.

Il titolo di studio più elevato è stato armonizzato secondo la International Standard Classification of Education (ISCED). Ai fini della gestione del campione, della ponderazione e delle analisi comparative, i livelli di istruzione sono stati aggregati in tre gruppi, corrispondenti a ISCED 0–2, ISCED 3–4 e ISCED 5–8.

3.3 Verifica della qualità dei dati

La qualità dei dati raccolti e successivamente integrati è stata verificata in modo sistematico prima dell'avvio delle analisi. I controlli hanno riguardato in particolare la completezza e l'uniformità dei dataset, la possibile presenza di casi duplicati, i valori mancanti o non plausibili nonché la coerenza delle codifiche.

Tabella 2 – Verifiche effettuate nell'ambito del controllo della qualità dei dati

Fase di verifica	Esito
Completezza dei dataset	Le variabili e le categorie di risposta previste per le analisi congiunte erano completamente presenti nei dataset dei tre territori.
Uniformità della struttura dei dati	I nomi delle variabili, le codifiche e le etichette dei valori sono stati armonizzati e integrati in una struttura dati comune.
Casi duplicati	I dataset sono stati verificati al fine di individuare eventuali casi duplicati o presenti più volte. Non sono stati riscontrati casi duplicati.
Valori mancanti e non plausibili	I valori mancanti, quelli al di fuori dell'intervallo ammissibile o logicamente incoerenti sono stati controllati e, ove possibile, corretti.
Durata delle interviste e modelli di risposta	Le interviste con durata insolitamente breve o lunga e i modelli di risposta anomali sono stati esaminati nell'ambito del processo di validazione.
Codifica di professione e settore economico	Le codifiche ISCO e NACE/ATECO effettuate dagli istituti di rilevazione sono state integralmente controllate dai partner di progetto e, ove necessario, corrette.
Fattori di ponderazione	La distribuzione dei pesi è stata verificata al fine di individuare valori estremi e una concentrazione eccessiva di singoli casi. Il fattore massimo è stato limitato a 5.

Nel complesso, le verifiche effettuate indicano una qualità dei dati adeguata alle analisi descrittive e comparative previste. Le limitazioni residue derivano principalmente dal disegno non probabilistico del campione e sono illustrate nella sezione seguente.

3.4 Limiti metodologici

L'indagine si basa su un campione per quote e non su una selezione casuale probabilistica.
Di conseguenza, non è possibile calcolare un errore campionario nel senso statistico stretto.
I risultati devono pertanto essere interpretati principalmente in chiave descrittiva e comparativa.

La ponderazione consente di ridurre le differenze tra il campione realizzato e la struttura della popolazione occupata rispetto alle caratteristiche considerate. Tuttavia, non è in grado di eliminare completamente eventuali distorsioni derivanti dalla selezione non casuale e dalle modalità di reclutamento degli intervistati.

L'utilizzo del questionario standardizzato EWCS consente di collocare i risultati nel contesto della ricerca europea e di confrontarli con i dati raccolti da Eurofound. Tali confronti devono tuttavia tenere conto delle differenze nel disegno del campione, nel livello territoriale di riferimento, nel periodo di rilevazione e, se del caso, nelle modalità di raccolta dei dati.

I confronti tra i tre territori dell'Euregio e con i risultati europei dell'EWCS devono quindi essere effettuati sempre considerando tali condizioni metodologiche.

Conclusioni

Con la presente indagine è stata nuovamente creata una base dati comune sulle condizioni di lavoro in Tirolo, Alto Adige e Trentino. L'utilizzo del questionario sviluppato da Eurofound garantisce un'elevata comparabilità contenutistica con la European Working Conditions Survey e consente di inserire i risultati dell'Euregio in un più ampio contesto di ricerca europeo.

La realizzazione dell'indagine in tre territori, due Stati e più contesti linguistici ha posto elevate esigenze in termini di coordinamento metodologico, organizzazione della rilevazione e armonizzazione dei dati. Grazie alla stretta collaborazione tra le istituzioni coinvolte, gli istituti di rilevazione incaricati e i partner di progetto è stato tuttavia possibile costruire un dataset comune, che consente sia analisi specifiche per territorio sia valutazioni comparative all'interno dell'Euregio.

Particolarmente rilevante è il fatto che l'indagine tenga conto delle diverse condizioni territoriali, linguistiche e del mercato del lavoro dei tre territori, pur basandosi su un quadro metodologico comune. È così disponibile una base solida per rendere visibili i punti di forza e le criticità delle condizioni di lavoro, osservare gli sviluppi nel tempo e individuare possibili ambiti di intervento per le politiche pubbliche, le parti sociali e il mondo del lavoro.

Lo studio contribuisce pertanto non solo all'analisi scientifica delle condizioni di lavoro, ma rafforza anche la base conoscitiva condivisa all'interno dell'Euregio Tirolo–Alto Adige–Trentino.

A1 Trentino:
distribuzione prevista e realizzata delle interviste per comunità di valle × DEGURBA

	Obiettivo				Rilevazione				Scostamento dall'obiettivo
Unità territoriale	**Città**	**Piccole città e sobborghi**	**Zone rurali**	**Totale**	**Città**	**Piccole città e sobborghi**	**Zone rurali**	**Totale**	
Comun General de Fascia	–	–	14	14	–	0	14	14	0
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	–	50	27	77	–	50	27	77	0
Comunità Alto Garda e Ledro	–	53	18	71	–	53	18	71	0
Comunità del Primiero	–	–	13	13	–	0	13	13	0
Comunità della Paganella	–	–	7	7	–	0	7	7	0
Comunità Rotaliana-Königsberg	–	30	13	43	–	30	13	43	0
Comunità della Vallagarina	–	109	17	126	–	109	17	126	0
Comunità della Valle di Cembra	–	–	15	15	–	0	16	16	1
Comunità della Valle di Fiemme	–	4	24	28	–	4	24	28	0
Comunità della Valle di Non	–	16	38	54	–	16	38	54	0
Comunità delle Giudicarie	–	–	51	51	–	0	51	51	0
Comunità Valle dei Laghi	–	–	16	16	–	0	16	16	0
Comunità Valle di Sole	–	2	20	22	–	2	20	22	0
Comunità Valsugana Tesino	–	15	22	37	–	15	22	37	0
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	–	–	7	7	–	–	7	7	0
Territorio Val d'Adige	163	–	6	169	163	–	7	170	1
Totale	**163**	**279**	**308**	**750**	**163**	**279**	**310**	**752**	**2**

A2 Alto Adige:
distribuzione prevista e realizzata delle interviste per comunità comprensoriali × DEGURBA

	Obiettivo				Rilevazione				Scostamento dall'obiettivo
Unità territoriale	**Città**	**Piccole città e sobborghi**	**Zone rurali**	**Totale**	**Città**	**Piccole città e sobborghi**	**Zone rurali**	**Totale**	
Bolzano	148	0	0	148	196	0	0	196	48
Burgraviato	0	89	59	148	0	122	54	176	28
Oltradige-Bassa Atesina	0	63	46	109	0	84	42	126	17
Salto-Sciliar	0	7	64	71	0	5	46	51	–20
Valle Isarco	0	32	44	76	0	32	23	55	–21
Val Pusteria	0	24	95	119	0	23	98	121	2
Val Venosta	0	9	42	51	0	12	65	77	26
Alta Valle Isarco	0	9	19	28	0	7	9	16	–12
Totale	**148**	**233**	**369**	**750**	**196**	**285**	**337**	**818**	**68**

A3 Tirolo:
distribuzione prevista e realizzata delle interviste per distretti × DEGURBA

	Obiettivo				Rilevazione				Scostamento dall'obiettivo
Unità territoriale	**Città**	**Piccole città e sobborghi**	**Zone rurali**	**Totale**	**Città**	**Piccole città e sobborghi**	**Zone rurali**	**Totale**	
Imst	0	12	49	61	2	9	49	60	-1
Innsbruck-Stadt	132	0	0	132	127	5	3	135	3
Innsbruck-Land	0	121	57	178	0	124	62	186	8
Kitzbühel	0	18	46	64	0	14	46	60	-4
Kufstein	0	70	40	110	1	61	39	101	-9
Landeck	0	8	36	44	0	6	34	40	-4
Reutte	0	13	20	33	0	11	20	31	-2
Schwaz	0	44	39	83	0	44	39	83	0
Lienz	0	14	32	46	3	19	23	45	-1
Nessuna risposta	–	–	–	–	–	–	9	9	9
Totale	**132**	**300**	**319**	**751**	**133**	**293**	**324**	**750**	**-1**

A4 T rentino:
struttura del campione secondo le principali variabili di quota

Genere × Fasce d'età

Genere	Fascia d'età	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	16–24	28	28	0	29	0,1
	25–34	81	82	0,1	79	-0,3
	35–49	143	144	0,1	143	0
	50–64	143	142	-0,2	144	0,1
	65–89	14	14	0	14	0
	Totale	409	410	0	409	0
Femminile	16–24	19	19	0	20	0,1
	25–34	71	71	0	69	-0,3
	35–49	120	120	0	118	-0,3
	50–64	125	125	0	129	0,5
	65–89	7	7	0	5	-0,3
	Totale	341	342	0	342	0,1
	Totale	**750**	**752**	**0**	**750**	**0**

Nota: la classe 65–89 riflette la disaggregazione disponibile nei dati Istat utilizzati per la costruzione del piano quote.
La popolazione eleggibile per l'indagine resta comunque limitata alle persone di età compresa tra 16 e 74 anni.

Genere × Stato occupazionale

Genere	Stato occupazionale	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	Lavoratori dipendenti	307	309	0,2	327	2,7
	Lavoratori autonomi	103	101	-0,3	80	-3,1
	Totale	409	410	0	407	-0,4
Femminile	Lavoratori dipendenti	297	300	0,3	303	0,8
	Lavoratori autonomi	43	42	-0,1	40	-0,4
	Totale	341	342	0	343	0,4
	Totale	**750**	**752**	**0**	**750**	**0**

Genere × Tipo di contratto – solo lavoratori dipendenti

Genere	Tipo di contratto tra dipendenti	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	A tempo determinato	45	44	-0,2	36	-1,6
	A tempo indeterminato	262	265	0,2	284	2,7
	Totale	307	309	0	320	1,1
Femminile	A tempo determinato	71	74	0,4	71	-0,2
	A tempo indeterminato	227	225	-0,6	225	-1,1
	Totale	297	299	0	296	-1,1
	Totale	**604**	**608**	**0**	**616**	**0**

Nota: per il tipo di contratto sono stati considerati solo i lavoratori dipendenti.

Genere × Istruzione

Genere	ISCED	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	ISCED 0–2	91	92	0,1	68	-3
	ISCED 3–4	236	231	-0,7	255	2,6
	ISCED 5–8	81	87	0,8	83	0,3
	Totale	409	410	0	406	-0,3
Femminile	ISCED 0–2	53	52	-0,2	35	-2,4
	ISCED 3–4	182	177	-0,7	195	1,8
	ISCED 5–8	106	113	0,9	112	0,8
	Totale	341	342	0	342	0,3
	Totale	**750**	**752**	**0**	**748**	**0**

ATECO (NACE)

ATECO	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Agricoltura (A)	26	26	0	26	0
Industria senza costruzioni (B, C, D, E)	139	138	-0,2	138	-0,1
Costruzioni (F)	57	56	-0,2	58	0,1
Commercio e ristorazione/ alberghiero (G, I)	152	155	0,3	153	0,1
Altri servizi (J–U)	376	377	0	374	-0,3
Totale	**750**	**752**	**0**	**750**	**0**

Cittadinanza

Cittadinanza	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Cittadinanza italiana	682	684	0	682	0
Cittadinanza straniera	68	68	0	68	0
Totale	**750**	**752**	**0**	**750**	**0**

Cittadinanza	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Cittadinanza italiana	682	684	0	682	0
Cittadinanza straniera	68	68	0	68	0
Totale	**750**	**752**	**0**	**750**	**0**

A5 Alto Adige:
struttura del campione secondo le principali variabili di quota

Genere × Fasce d'età

Genere	Fascia d'età	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	16–24	36	28	-1,4	37	0,1
	25–34	79	61	-3,1	82	0,4
	35–49	139	125	-3,3	141	0,3
	50–64	141	125	-3,5	139	-0,3
	65–74	13	17	0,3	9	-0,5
	Totale	408	356	-11	408	0
Femminile	16–24	21	21	-0,2	21	0
	25–34	63	74	0,6	67	0,5
	35–49	122	181	5,9	119	-0,4
	50–64	127	175	4,5	123	-0,5
	65–74	10	11	0	14	0,5
	Totale	343	462	10,8	343	0
	Totale	**751**	**818**	**-0,2**	**751**	**0**

Nota: i valori teorici del piano quote si sommano, a causa degli arrotondamenti, a 751, mentre il target ufficiale è N=750.
Le deviazioni in punti percentuali sono comunque calcolate rispetto a N=750.

Genere × Stato occupazionale

Genere	Stato occupazionale	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	Lavoratori dipendenti	320	291	-7,1	320	0
	Lavoratori autonomi	87	65	-3,7	86	-0,1
	Risposta mancante	—	1	—	1	—
	Totale	407	356	-10,8	407	0
Femminile	Lavoratori dipendenti	297	405	9,9	296	-0,1
	Lavoratori autonomi	46	57	0,8	44	-0,3
	Risposta mancante	—	3	—	3	—
	Totale	343	462	10,7	343	0
	Totale	**750**	**818**	**-0,1**	**750**	**0**

Genere × Tipo di contratto – solo lavoratori dipendenti

Genere	Tipo di contratto tra dipendenti	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	A tempo determinato	39	60	2,3	76	6
	A tempo indeterminato	280	232	–12,1	246	–5,9
	Totale	318	292	–10,0	322	0,5
Femminile	A tempo determinato	50	79	3,3	55	0,7
	A tempo indeterminato	246	326	16,6	242	–0,6
	Totale	296	405	10	297	–0,5
	Totale	**616***	**697**	**0**	**619**	**0,5**

Genere × Istruzione

Genere	ISCED	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	ISCED 0–2	136	105	-5,3	101	-4,7
	ISCED 3–4	209	168	-7,3	252	5,7
	ISCED 5–8	62	83	1,9	54	-1,1
	Totale	407	356	-10,7	407	0
Femminile	ISCED 0–2	85	92	-0,1	48	-4,9
	ISCED 3–4	173	211	2,7	212	5,2
	ISCED 5–8	85	159	8,1	84	-0,1
	Totale	343	462	10,7	343	0
	Totale	**750**	**818**	**0**	**750**	**0**

ATECO (NACE)

ATECO	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Agricoltura (A)	36	36	-0,4	38	0,3
Industria senza costruzioni (B, C, D, E)	116	78	-5,9	111	-0,7
Costruzioni (F)	55	24	-4,4	58	0,4
Commercio e ristorazione/ alberghiero (G, I)	212	205	-3,2	169	-5,7
Altri servizi (J–U)	331	475	13,9	372	5,5
Risposta mancante	—	2	—	2	—
Totale	**750**	**818**	**0**	**750**	**0**

Cittadinanza

Cittadinanza	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Cittadinanza italiana	675	744	1	681	0,8
Cittadinanza straniera	75	74	-1	69	-0,8
Totale	**750**	**818**	**0**	**750**	**0**

A6 Tirolo:
struttura del campione secondo le principali variabili di quota

Genere × Fasce d'età

Genere	Fascia d'età	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	16–24	43	33	-2,7	40	-0,8
	25–34	88	91	0,8	87	-0,1
	35–49	131	136	0,7	131	-0,1
	50–64	120	113	-1,3	119	-0,1
	65–74	11	20	1,2	13	0,1
	Totale	393	393	0,1	390	-0,3
Femminile	16–24	37	38	-0,9	35	0
	25–34	82	75	-1,4	81	-0,1
	35–49	124	113	1,3	124	0,1
	50–64	106	116	0,1	108	-0,1
	65–74	8	9	-0,8	7	-0,3
	Totale	357	351	-2,7	355	-0,8
Totale		**750**	**750**	**0,8**	**751**	**-0,1**

Genere × Stato occupazionale

Genere	Stato occupazionale	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	Lavoratori dipendenti	330	333	0,4	329	-0,1
	Lavoratori autonomi	63	55	-1,1	58	-0,1
	Totale	393	388	-0,7	387	-0,3
Femminile	Lavoratori dipendenti	320	320	0	317	-0,4
	Lavoratori autonomi	37	30	-0,9	35	-0,3
	Totale	357	350	-0,9	352	-0,1
	Nessuna risposta	—	12	—	12	—
Totale		**750**	**750**	**0**	**749**	**0**

Genere × Tipo di contratto – solo lavoratori dipendenti

Genere	Tipo di contratto tra dipendenti	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	A tempo determinato	23	31	1,2	21	-0,2
	A tempo indeterminato	307	279	-3,7	286	-2,6
	Totale	330	310	-2,5	307	-2,4
Femminile	A tempo determinato	30	43	2	29	-0,2
	A tempo indeterminato	289	259	-4	273	-2
	Totale	319	302	-2,5	302	-2,4
	Nessuna risposta	—	50	—	50	—
Totale		**649**	**662**	**2**	**653**	**0**

Genere × Istruzione

Genere	ISCED	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Maschile	ISCED 0–2	55	46	-1,2	53	-0,4
	ISCED 3–4	211	201	-1,3	210	-0,3
	ISCED 5–8	128	146	2,4	129	0,1
	Totale	394	393	-0,1	392	-0,5
Femminile	ISCED 0–2	48	34	-1,9	46	-0,3
	ISCED 3–4	176	196	2,7	175	-0,1
	ISCED 5–8	132	120	-1,6	130	-0,3
	Totale	356	350	-0,2	351	-0,3
	Nessuna risposta	—	7	—	7	—
Totale		**750**	**750**	**0**	**751**	**0**

Cittadinanza

Cittadinanza	Obiettivo	Osservati	Scostamento in punti percentuali (non ponderato)	Osservati (ponderati)	Scostamento in punti percentuali (ponderato)
Cittadinanza austriaca	591	634	6,8	587	0,5
Cittadinanza straniera	158	104	-6,8	147	-0,5
Nessuna risposta	-	12	-	12	-
Totale	**749**	**750**	**0**	**746**	**0**

Interreg
Italia–Österreich

Co-funded by
the European Union

AFI IPL

AGENZIA DEL LAVORO